



12 GIU. 2018

9.00



Dati del documento

PL

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Al Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore competente

ORDINE del GIORNO ~~MOZIONE~~

Oggetto: pompa di benzina di fronte alla Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, in mezzo ad un incrocio stradale altamente trafficato, e a pochi metri da una cabina del metano nonché vicina a numerosi condomini. Piazza Don Silvano Lametti.

Considerato che:

- la pompa di benzina suddetta insiste nello spazio sopra citato, creando quindi obiettivamente una fonte di grave pericolo;
- tale situazione ha da sempre sollevato la preoccupazione dei cittadini del Rione del Piano, tanto è vero che il Comitato civico del Piano, allora presieduto dal Dott. Mauro Giombi, ha più volte sollecitato l'intervento sia della P.A. che della Diocesi, al fine proprio di eliminare tale fonte di pericolo;
- fonte di pericolo che risulta essere *in re ipsa*, basti pensare alla vicinanza (non più di metri 10) da una cabina del metano; nonché il fatto che durante le celebrazioni religiose la pompa di benzina diventa inevitabilmente il parcheggio della Chiesa citata; da ultimo è da considerare che la pompa rappresenta, ed è un'assurdità seppur vera, lo spartitraffico tra due strade tra cui la statale;
- che l'impianto ad oggi ha un bassissimo utilizzo, basti considerare che è totalmente self service, inducendo oltretutto problematiche per una corretta e tempestiva sorveglianza dello stesso.

Rilevato che:

- Ai sensi **DECRETO LEGISLATIVO 11 febbraio 1998, n. 32, art. 1**, **2° comma**: l'installazione di pompe di benzina è subordinata "all'autorizzazione del comune in cui essa e'

esercitata. L'autorizzazione e' subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale".

- **L'art. 26, comma 2 , del d.P.R. del 27 ottobre 1971 n. 1269,** conferisce all' Autorità competente un potere espresso di immediata sospensione dell'attività di esercizio dei distributori di carburante, quando ricorrano gravi ed urgenti ragioni di sicurezza e di **interesse pubblico**; pertanto, è legittimo l'ordine di **sospensione di un impianto** che, per la sua collocazione in zona adibita a mercato settimanale , e con traffico intensissimo in adiacenza a scuole dell'obbligo, costituisce un grave pericolo alla **pubblica incolumità**.

Si è così espresso, in una recentissima sentenza il TAR Puglia, con sede a Bari, nel respingere il ricorso amministrativo, presentato da un gestore barese di un impianto di distribuzione di carburanti, avverso il provvedimento prefettizio di sospensione dell'esercizio di una cd. "pompa di benzina" , a causa della sua pericolosità per la sicurezza pubblica, poiché ubicato, altresì, in adiacenza ad un crocevia stradale importante ed, inoltre, in quanto privo di una vera e propria area di sosta per i veicoli.

Il Tribunale amministrativo pugliese ha evidenziato, in pronuncia, richiamando analoghi precedenti giurisprudenziali, come legittimamente " **..sia il Prefetto, sia lo stesso Sindaco , competenti territorialmente,** hanno la funzione , ai sensi dell'art. 1 comma 4 t.u. 18 giugno 1931 n. 773, di autorità locale di pubblica sicurezza, e la relativa competenza a provvedere e vigilare (ex art. 152 t.u. n. 148 del 1915 e art. 1 t.u. n. 1265 del 1934) su tutto ciò che interessa la sicurezza, l'igiene e l'ordine pubblico ; pertanto, deve ritenersi che rientrano tra le autorità competenti, in base all'art. 26 d.P.R. 27 ottobre 1971 n. 1269, a disporre l'immediata sospensione dell'esercizio degli impianti di distribuzione dei carburanti, per gravi ed urgenti ragioni di sicurezza e di interesse pubblico". In tal senso vedasi sia T.A.R. Piemonte, 04 maggio 1982, n. 214 ; sia T.A.R. Puglia Bari, 24 ottobre 1983, n. 650; ed ancora T.A.R. Campania, 12 marzo 1980, n. 210).

- Il Sindaco è garante della sicurezza dei cittadini.

Ritenuto altresì che:

- Il quartiere del Piano ha bisogno di uno spazio pubblico e lo spazio potrebbe essere proprio quello ora occupato dalla pompa di benzina, e credo che la Comunità tutta sarebbe concorde se lo spazio pubblico venisse intitolato alla memoria di Don Silvano Lametti, che tanto e bene, ha dedicato la sua vita in favore della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore.

P.Q.M.

**IMPEGNO**

~~Invito~~ il Consiglio Comunale a deliberare positivamente al fine di dare mandato politico al Sindaco per attivarsi al fine di spostare coattivamente, oppure consensualmente con i gestori dell'impianto di benzina, la pompa di benzina medesima.

Ed inoltre di deliberare per dare mandato politico alla Giunta per intitolare lo spazio pubblico, privo dell'impianto di benzina, alla memoria di Don Silvano Lametti.

Fabriano 11 giugno 2018

Consigliere Comunale di Fabriano Progressista  
Andrea Giombi

